

Il manifatturiero varesino cresce ma non abbastanza

Pubblicato: Giovedì 28 Luglio 2016



La **ripresa resta tiepida**, con una produzione manifatturiera che nel secondo trimestre dell'anno ha visto l'industria crescere dello 0,5% mentre l'artigianato risulta in lieve calo (-0,7%). Eppure l'analisi congiunturale elaborata dall'Ufficio Studi e Statistica della **Camera di Commercio** evidenzia come le aspettative degli imprenditori restino positive, seppur meno che nel recente passato. Così, il 63,1% degli artigiani intervistati in quest'ultima indagine, contro il 77% di quella precedente, prevede per il prossimo trimestre la stabilità o perfino l'aumento della produzione manifatturiera. Un andamento analogo registra la fiducia degli imprenditori industriali: qui gli ottimisti, che erano l'85% nello scorso trimestre, sono scesi al 78,3%.

Nonostante la volatilità finanziaria prodotta dalla **Brexit**, l'instabilità politica dell'area medio-orientale, con le vicende della **Turchia** in primo piano, e la situazione legata al **terrorismo** nell'Europa occidentale, l'economia varesina prova quindi ancora a riprendere il passo per superare una delle più profonde crisi degli ultimi anni.

Resta una variazione produttiva nel secondo spicchio dell'anno che rimane lontana dalla media regionale per l'industria (+2,2%), ma le **nostre imprese risultano sempre più competitive sui mercati internazionali**: la quota di fatturato generato all'estero dall'economia varesina nel periodo aprile-giugno 2016 è **salita al 45,3%**, un quota record,

Quanto ai singoli settori, è da segnalare il segno più che caratterizza la meccanica (+1,9%), la chimica (+2,5%) e la siderurgia (+7,3%). In difficoltà invece i mezzi di trasporto (-4,4%), l'abbigliamento

(-3,1%) e la gomma plastica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it